

Personale Ssn, in 12 anni persi 33 miliardi di spesa

Nel periodo 2012-2024 la voce destinata al personale nella spesa sanitaria pubblica è calata di oltre tre punti percentuali, passando dal 39,7% del totale nel 2012 al 36,6% nel 2024. Una riduzione equivalente, nel complesso, a 33 miliardi di euro. Secondo il presidente di **Gimbe**, i numeri dimostrano «un saccheggio di risorse pubbliche di tale entità che ha progressivamente indebolito e demotivato il capitale umano del servizio sanitario nazionale, alimentando l'abbandono del servizio pubblico e la crescente disaffezione verso alcune professioni e specialità cruciali per il funzionamento del sistema». Una situazione strettamente connessa anche alla carenza di medici e infermieri, soprattutto in alcune specialità: al 1° gennaio 2025, per esempio, mancavano 5.700 medici di medicina generale. Ma le difficoltà riguardano numerose specialità considerate poco attrattive, come emergenza-urgenza, discipline di laboratorio, radioterapia, medicina nucleare, cure palliative, medicina di comunità e delle cure primarie.

Ancora più grave la situazione degli infermieri: con un tasso di 6,9 professionisti per mille abitanti, l'Italia è al 23° posto su 31 paesi europei dell'area Ocse. «La professione non è più attrattiva e i laureati sono sempre meno», ha affermato Cartabellotta. «Nell'anno accademico 2025-2026 il numero di domande di accesso ai corsi di laurea in infermieristica è stato addirittura inferiore a quello dei posti disponibili».

Il calo di attrattività delle professioni medica e infermieristica nel settore pubblico, secondo Cartabellotta, ha prodotto «fenomeni quali pensionamenti anticipati, dimissioni volontarie, fuga verso il privato e l'estero». Il ricorso ai gettonisti, che nel biennio 2024-2025 ha assorbito oltre un miliardo di euro, è uno dei riflessi più evidenti di questa emergenza.

La soluzione è sempre la stessa: servono più fondi: «è evidente che la sostenibilità del Ssn richiede risorse economiche adeguate, indispensabili per il funzionamento di un presidio così necessario, e una piena valorizzazione del suo capitale umano», la chiosa del presidente **Gimbe**.

—© Riproduzione riservata—■



Peso:17%